

GAL TERRE VIBONESI SCARL

“Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2014-2020”
MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE LEADER”
OPERAZIONE 19.2

Tipologia:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 6 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Misura 6.4.1	Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole
Finalità	<p>Intervento 6.4.1.1 - Sostiene lo sviluppo della multifunzionalità aziendale al fine di favorire l'affermarsi delle attività legate all'agricoltura sociale (servizi sociali, socio-sanitari, servizi educativi e sportivi) rafforzando il sistema economico dei servizi all'interno delle aree rurali.</p> <p>Intervento 6.4.1.2 - Sostiene lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole al fine di favorire creazione e nello sviluppo di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali legati al territorio non compresi nell'Allegato I del trattato.</p> <p>Intervento 6.4.1.3 - Sostiene l'ammodernamento degli agriturismi per favorire l'incrocio tra domanda (sempre più esigente) e offerta nel mercato del turismo e dei servizi turistici all'interno delle aree rurali, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica, delle bellezze ambientali del territorio del patrimonio storico ed architettonico locale. L'intervento non prevede il sostegno alla creazione di nuovi agriturismi</p>
Dotazione finanziaria 6.4.1.1	€ 205.000,00
Dotazione finanziaria 6.4.1.3	€ 100.000,00
Dotazione finanziaria 6.4.1.3	€ 200.000,00
Focus Area	6 A – 6 B
Destinatari	Imprese agricole
Annualità	2019
Responsabile del Procedimento	Dr.ssa Melissa Garri
Contatti	PEC: galterrevibonesi@pec.it animazione@galterrevibonesi.it



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA



SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
4. BENEFICIARI	4
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
6. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	4
7. REQUISITI DEL PROGETTO.....	5
8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	7
10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....	8
11. CRITERI DI SELEZIONE	8
12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	10
12.1 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	10
12.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno.....	11
13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
14. DISPOSIZIONI FINALI	12
15. RINVIO.....	12

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19 lett. b).

2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento sostiene lo sviluppo della multifunzionalità aziendale al fine di favorire l'affermarsi delle attività legate all'agricoltura sociale (servizi sociali, socio-sanitari, servizi educativi e sportivi) rafforzando il sistema economico dei servizi all'interno delle aree rurali.

Sostiene, inoltre, lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole al fine di favorire creazione e nello sviluppo di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali legati al territorio non compresi nell'Allegato I del trattato.

Infine, promuove l'ammodernamento degli agriturismi per favorire l'incrocio tra domanda (sempre più esigente) e offerta nel mercato del turismo e dei servizi turistici all'interno delle aree rurali, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica, delle bellezze ambientali del territorio del patrimonio storico ed architettonico locale. L'intervento contribuisce direttamente agli obiettivi della focus area 6 A (favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione) e sulla focus area 6 B (stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali).

L'intervento non prevede il sostegno alla creazione di nuovi agriturismi.

È ammessa sia la creazione di nuove attività connesse all'impresa agricola quanto il potenziamento di quelle esistenti.

Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento.

Più nel dettaglio, l'intervento finanzia gli investimenti per:

- ✓ l'allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in azienda (es.: assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, sportive, del benessere ecc.);
- ✓ la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato;
- ✓ il miglioramento dell'offerta turistica aziendale in termini di qualità dei servizi e/o di aumento della capacità ricettiva, e/o di aumento della durata del soggiorno e/o di diversificazione dei servizi proposti, anche con riguardo alla conoscenza del mondo agricolo e rurale, del patrimonio ambientale, storico, architettonico ed enogastronomico del territorio.

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio ricadente nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi. Gli investimenti realizzati devono essere allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi ovvero nei Comuni di: Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasà, Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Joppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra San Bruno, Simbario, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaceni, Tropea, Valleslonga, Vazzano, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri.

4. BENEFICIARI

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di sostegno deve essere presentata da un'impresa agricola in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese della Camera di Commercio competente;
- b) nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva. Non sono ammissibili gli interventi aventi ad oggetto beni immobili di pertinenza dell'attività agricola ricadenti in aree diverse da quelle a destinazione agricola.
- c) Per gli agriturismi:
 - ✓ Di essere iscritto alla Camera di Commercio competente Codice attività ATECOFIN 2004: 55.23.5 - Agriturismo oppure Codice attività ATECO 2007: 55.20.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
 - ✓ Di essere iscritto all'elenco delle aziende agrituristiche (L.R. n.14/2009 e Reg. n. 2/2011).

La domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione prevista dal bando e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda di aiuto. Deve essere prodotto un piano di sviluppo aziendale o business plan ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale, che illustri ed argomenti il progetto di sviluppo.

6. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Al momento della presentazione della domanda, il proponente dovrà assumere i seguenti impegni:

- iscriversi, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori per i settori dell'attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione.
- Iscriversi, ove pertinente, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato;
- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento;
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

7. REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dal documento di business plan esplicativo del piano degli investimenti, organico e funzionale, che illustri ed argomenta, almeno:

- 1) la situazione iniziale dell'azienda agricola;
- 2) la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'attività di impresa, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- 3) i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti;
- 4) l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- 5) gli aspetti tecnici;
- 6) gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- 7) gli aspetti economico-finanziari.

Nel business plan dovrà:

- a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni su cui ricade l'intero complesso aziendale, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- b) Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).

Ai fini della dimostrazione e verifica del requisito di accesso di "non risultare impresa in difficoltà", si procederà all'accertamento della sussistenza delle seguenti condizioni:

- Dalla visura camerale, i soggetti non dovranno trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia

in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- ✓ Nel caso di società di capitali, nello Stato patrimoniale passivo dell'ultimo Bilancio approvato, le perdite al netto delle riserve non dovranno essere superiori alla metà del capitale sottoscritto.

Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata che hanno l'obbligo di legge di presentare il bilancio e si sono costituite da più di tre anni, non dovrà aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.

8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto gli art. 19, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

Le tipologie di investimento ammissibili per questa misura sono le seguenti:

- ✓ a1) investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria (assistenza all'infanzia, agrinido, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, fattorie sportive e del benessere);
- ✓ a2) investimenti per il miglioramento di beni immobili per la creazione e nello sviluppo di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali legati al territorio non compresi nell'Allegato I del trattato;
- ✓ a3) investimenti per il miglioramento di beni immobili, esclusivamente rivolti all'ammodernamento degli agriturismi esistenti;
- ✓ b) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- ✓ c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- ✓ d) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento.

Non sono ammissibili spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura** sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e fermo restando le specifiche limitazioni contenute nelle schede di misura. Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:

1. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
2. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
3. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;
4. nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

Non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e

alle disposizioni procedurali allegate al bando.

Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici. L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Inoltre, sono spese non ammissibili:

- ✓ impianti ed attrezzature usate;
- ✓ investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari obbligatori;
- ✓ investimenti di semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;
- ✓ acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- ✓ investimenti relativi alla realizzazione di opere di drenaggio con l'utilizzo di tubi interrati;
- ✓ investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto ottenuto non sia un prodotto indicato nello stesso Allegato;
- ✓ investimenti su immobili ad uso abitativo.

9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Una spesa per essere ammissibile deve risultare:

- imputabile ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi superiori ai limiti stabiliti nel presente paragrafo saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

- Relativamente a macchinari ed attrezzature, la ragionevolezza dei costi è stabilita sulla base del confronto fra 3 preventivi analitici, trasmessi da fornitori indipendenti. Inoltre, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.

- Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

L'entità del sostegno per gli interventi può arrivare al 50% del costo dell'investimento ammissibile.

I progetti di investimento dovranno essere redatti tenendo conto dei seguenti massimali di contributo da parte del GAL per singolo intervento:

- ✓ Intervento 6.4.1.1 max. contributo pubblico € 35.000,00;
- ✓ Intervento 6.4.1.2 max. contributo pubblico € 25.000,00;
- ✓ Intervento 6.4.1.3 max. contributo pubblico € 20.000,00.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario, la Regione Calabria effettuerà le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero - art. 15).

11. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PAL. Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di aiuto presentate da donne e dal proponente la domanda con l'età inferiore.

TABELLA CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area A - Maggiore creazione di valore aggiunto	Max 13	Incremento della redditività aziendale > 30%	13
		Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	9
Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria	Max 8	Interventi sulla diversificazione in Aree Natura 2000	8
		Interventi sulla diversificazione in Aree protette	5
		Interventi sulla diversificazione in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria" TAV.9)	3



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PSR 2014
2020
CALABRIA



Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	6
		da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	4
Creazione nuovi posti di lavoro	3	Generazione di 1 ULA entro il termine dell'investimento	3
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" dal Programma	2	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	2
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato che dimostrano il maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) e l'innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione (tale principio assumerà un peso più consistente)	5	Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	5
Relativamente a investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la valorizzazione dell'agricoltura in sinergia con il territorio (servizi sociali, socio-sanitari, servizi educativi, sportivi e del benessere)	5
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 8	Agricoltori Professionali	4
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	4



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA

PSR 2014
2020
CALABRIA



Criteri Aggiuntivi	8	Interventi che favoriscono l'incrocio tra domanda e offerta nel mercato del turismo e dei servizi turistici all'interno delle aree rurali, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica, delle bellezze ambientali del territorio del patrimonio storico ed architettonico locale	8
--------------------	---	---	---

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.galterrevibonesi.it.

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

12.1 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- 1) Dichiarazioni e impegni - **Allegato 1**, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000;
- 2) Business Plan compilato per come indicato nell'articolo 7 - Requisiti del progetto - con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione. Il documento andrà sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato.
- 3) Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da:
 - ✓ elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
 - ✓ computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezzario;
 - ✓ relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica - panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di "contributi in natura" la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che "per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere". La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.
- 4) Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezzario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.
- 5) Cointestazione - **Allegato 2** - in caso di cointestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatari, dichiarazione, resa dagli altri cointestatari ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.
- 6) Altra documentazione utile.
- 7) Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome

dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

12.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- ✓ dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i documenti del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via PEC al GAL Terre Vibonesi;
- ✓ richiesta di iscrizione, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori entro la data di firma della relativa concessione;
- ✓ copia titoli, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- ✓ Per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;
- ✓ Visura camerale aggiornata;
- ✓ Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del GAL via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili sul sito del GAL Terre Vibonesi nella sezione "Obblighi di comunicazione per i beneficiari".

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi

finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o modificare il presente bando, integralmente o in parte in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire al seguente indirizzo mail: faq@galterrevibonesi.it entro e non oltre il quindicesimo giorno dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

15. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.